



	<p align="center">LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "LAURANA – BALDI" Via L.Pacioli , 24 61029 URBINO (PU) Tel. 0722/4430 Fax 0722/322860 C.F.: 82005470412 E-mail: psp050002@istruzione.it - Pec: psp050002@pec.istruzione.it Sito web: http://www.liceolaurana.edu.it</p>	
--	---	--

CUP: G39J21013430006
 CIG: ZDA358B31A
 Prot. e data: *vedi signature*

All'albo online

Al sito web

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.*

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTA la Legge n. 208/15 che, all’art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi della normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile

unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

- VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- RITENUTO che il Dirigente Scolastico Guidi Claudia dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza,

correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO *in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che proroga la validità del D.L. 77/21 al 30 giugno 2023 e lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;***
- VISTO *in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);***
- VISTO *in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;***

- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 16/11/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 19 del 27/01/22 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO l'avviso prot. n° prot. n. 20480 del 20/07/2021 – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”– per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
- VISTA la nota autorizzativa prot. n° AODGEFID/0040055 del 14/10/2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa, per un importo complessivo di € 24.679,69;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTA la convenzione attiva su Consip Reti Locali 7 Lotto per le Marche n. 3 ID2096 con Vodafone;
- VISTO il Capitolato tecnico della Convenzione attiva su Consip Allegato B3 offerta tecnica del fornitore lotto 3 Vodafone, descrittivo delle specifiche tecniche dei prodotti a catalogo, nel quale si rinvenivano caratteristiche differenti da quanto necessita al nostro Istituto e non idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica (a titolo esemplificativo e non esaustivo gli switch nel catalogo Consip non hanno uno standard WiFi 6 802.11ax, come richiesto da capitolato tecnico del Progettista prot n. 3969 del 06/05/22, avendo l'Istituto già provveduto ad implementare la rete con degli apparati Asus RT- AX 88U, che permettono di raggiungere ottime performance sia in LAN che in WLAN, grazie al gestore di rete dell'infrastruttura GARR delle Università italiane);
- VISTA la comunicazione alla Corte dei Conti prot. n. 4092 del 10/05/22 di non adesione alla Convenzione attiva su Consip Reti Locali n. 7 – Lotto per le Marche n. 3 ID2096;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Affidamento diretto (ODA);
- VISTE le indagini di mercato a più operatori economici prot. n. 2315 del 12/03/22 e prot. n. 2426 del 15/03/22;

- CONSIDERATO che le predette indagini conoscitive relative alla fornitura e ai servizi che si intendono acquisire hanno consentito di individuare la ditta Dago Elettronica srl, che propone, per i servizi richiesti, un prezzo più vantaggioso e congruo al mercato;
- CONSIDERATA la rinuncia della Ditta Dago Elettronica srl ns. prot. n. 3884 del 04/05/22 all'accettazione dell'incarico per le forniture e i servizi di cui sopra;
- CONSIDERATA la necessità di effettuare una nuova indagine di mercato;
- VISTO il nuovo capitolato tecnico presentato dal Progettista in seguito alle migliorie effettuate nel frattempo nell'Istituto dalla Provincia e a seguito della valutazione di miglior risultato, più utile alla finalità del progetto, ns. prot. n. 3969 del 06/05/22;
- VISTA la seconda indagine di mercato a più operatori economici prot. n. 3974 del 06/05/22;
- CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva ha consentito di individuare la ditta Buccarini Impianti snc di Buccarini Veris & C. che propone, per i servizi richiesti, un prezzo vantaggioso e congruo al mercato prot. n. 3985 del 07/05/22;
- PRESO ATTO che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congruo con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTA la dichiarazione presentata dal fornitore Buccarini Impianti snc di Buccarini Veris & C. ns. prot. n. 3985 del 07/05/22, in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016 commi da n. 1 a n. 5;
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto ns. prot n. 4080 del 10/05/22;
- VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
- VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”*
- RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'operatore economico Buccarini Impianti snc di Buccarini Veris & C., per l'acquisto di forniture e servizi cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, come da Allegato n. 1 capitolato tecnico, che è parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato per un totale di € **19.995,80** (diciannovemilanovecentonovantacinque/80) compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.3 PON FESR REACT EU Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. Codice 13.1.1A-FESRPON-MA-2021-65, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Guidi Claudia.

Art. 5

Che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on-line e su Amministrazione Trasparente sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Claudia Guidi
(Firmato digitalmente)

Allegato 1

Riorganizzazione rete Ethernet e Wireless

Considerato che:

A) i punti presa dati sono diminuiti da 65 a 40, in quanto non sono più necessari grazie all'intervento della Provincia di Pesaro-Urbino, che ha provveduto a sistemare alcune prese non funzionanti e crearne altre nuove;

B) si è provveduto autonomamente all'impianto di alcuni Access Point e che ad oggi la necessità dell'Istituto si attesta a 8 Access Point anziché 9;

si invia una nuova ipotesi di riorganizzazione della distribuzione dell'impianto di rete all'interno della sede del Liceo Scientifico "Laurana Baldi" di Urbino - via Pacioli,24, tenendo conto delle seguenti indicazioni dei materiali.

Di seguito il dettaglio diviso per i piani della sede.

Piano -2
Punti rete:
<ul style="list-style-type: none">• 2 Laboratorio chimica• 1 Aula 1• 1 Aula 2• 1 Access Point
Apparecchiature e infrastrutture
1 Armadio Rack – tipo Rack Techly 19'' a muro 10 unità sezione unica prof. 500mm grigio, o similare Patch panel CAT5e UTP 12 e switch comprensivo di alimentazione e dispositivo di protezione (interruttore differenziale) comprensivo di connettore multipresa da 4 posti tipo Shuko <ul style="list-style-type: none">• 1 Switch Managed (8 porte)• 1 Access Point Wireless
Piano -1
Punti rete:
<ul style="list-style-type: none">• 2 Punto rete Laboratorio fisica;• 1 Aula 5 • 1 Aula 6• 1 Aula 7• 1 Aula 8• 2 Laboratorio linguistico (2/2)• 2 Archivio• 2 Access point
Apparecchiature e infrastrutture

1 Armadio Rack – tipo Rack Techly 19'' a muro 10 unita' sezione unica prof. 500mm grigio, o similare Patch panel CAT5e UTP 12 e switch comprensivo di alimentazione e dispositivo di protezione (interruttore differenziale) comprensivo di connettore multipresa da 4 posti tipo Shuko

- 1 Switch Managed (16 porte)
- 2 Access Point Wireless

Piano Terra

Punti rete:

- 1 Aula 10 • 1 Aula 11
- 1 Aula 12 • 1 Aula 13
- 1 Aula 14
- 2 Biblioteca
- 2 Centralino
- 2 Access point

Apparecchiature e infrastrutture

1 Armadio Rack – tipo Rack Techly 19'' a muro 10 unita' sezione unica prof. 500mm grigio, o similare Patch panel CAT5e UTP 12 e switch comprensivo di alimentazione e dispositivo di protezione (interruttore differenziale) comprensivo di connettore multipresa da 4 posti tipo Shuko

- 1 1 Switch Managed (16 porte)
- 2 2 Access Point Wireless

Piano 1

Punti rete:

- 2 Aula 15 • 2 Aula 16
- 2 Aula 17
- 2 Aula 18
- 2 Vicepresidenza
- 2 Access point

Apparecchiature e infrastrutture

1 Armadio Rack – tipo Rack Techly 19'' a muro 10 unita' sezione unica prof. 500mm grigio, o similare Patch panel CAT5e UTP 12 e switch comprensivo di alimentazione e dispositivo di protezione (interruttore differenziale) comprensivo di connettore multipresa da 4 posti tipo Shuko

- 1 Switch Managed (16 porte)
- 2 Access Point Wireless

Piano 2
Punti rete:
<ul style="list-style-type: none"> • 2 Aula 19 • 2 Aula 20 • 2 Aula Magna • 2 Access point
Apparecchiature e infrastrutture
<p>1 Armadio Rack – tipo Rack Techly 19'' a muro 10 unita' sezione unica prof. 500mm grigio, o similare Patch panel CAT5e UTP 12 e switch comprensivo di alimentazione e dispositivo di protezione (interruttore differenziale) comprensivo di connettore multipresa da 4 posti tipo Shuko</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 Switch Managed (8 porte) • 1 Access Point Wireless

Tutti gli armadi periferici (-2,-1,0,1 e 2) dovranno essere connessi con l'armadio centrale nella stanza attrezzata sul retro delle segreterie tramite cavo ethernet.

Tutte le prese di cui sopra devono essere collegate con cavo ethernet all'armadio del piano, e poste sotto canalina esterna ove non è possibile passare nelle canaline sotto traccia.

Le prese nelle aule devono essere poste dietro la cattedra del Docente.

Gli Access Point possibilmente ASUS RT-88U o similari.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Claudia Guidi
 (Firmato digitalmente)